

Comunicato stampa

Analisi di Comparis sul mercato dell'automobile 2020

Il coronavirus fa impennare la domanda di auto online

Il trend degli acquisti online si conferma anche sul mercato dell'auto. Nel 2020, la domanda di auto su Internet ha registrato un aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente. Dopo il primo lockdown, a giugno, la percentuale era addirittura del 28,5%. Grande successo soprattutto per i produttori tedeschi. A livello regionale, i ticinesi rimangono fedeli alla Fiat. Sparisce invece del tutto dalla classifica cantonale il marchio Subaru. È quanto emerge da un'analisi di Comparis, che gestisce l'Automercato online più grande della Svizzera.

Zurigo, 4 febbraio 2021 – Il coronavirus ha infettato il mercato svizzero dell'auto. Le circa 237'000 auto nuove immatricolate nel 2020 rappresentano il dato più basso dalla crisi petrolifera degli anni '70 (-24%). * Sul mercato dell'automobile online, invece, si va delineando una tendenza opposta: nel 2020, infatti, è aumentato del 5,8% rispetto al 2019 il numero di persone che hanno cercato un'auto su Internet. Sono questi i risultati di un'analisi del servizio di confronto online Comparis, che gestisce l'Automercato online più grande della Svizzera.

«Dopo le esitazioni iniziali, con la crisi del coronavirus gli svizzeri si sono spostati in rete anche per acquistare auto», osserva Andrea Auer, esperta Comparis in materia di mobilità. Oltre alle concessionarie chiuse, uno dei possibili motivi di questo trend è il maggior interesse per le auto usate che hanno un impatto minore sul budget. «L'anno scorso, poi, chi ha comprato un'auto si è trovato di fronte alle varie difficoltà dei produttori nella consegna dei veicoli nuovi», spiega Auer.

Domanda in forte aumento dopo il lockdown di primavera

Durante il primo lockdown, la domanda di automobili ha reagito con un crollo (marzo: -19,2%; aprile: -7,8% rispetto al 2019). Poi c'è stata l'impennata: a maggio, il numero di persone che hanno cercato un'auto su Internet è aumentato del 15,6% rispetto a un anno prima. A giugno, poi, il portale di confronto Comparis ha fatto registrare il maggiore aumento di richieste degli utenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: ben il 28,5%.

Il coronavirus fa impennare la domanda di auto online

Nel 2020 più persone hanno cercato un'auto rispetto al 2019



Fonte: l'analisi dei dati relativi alla ricerca di singoli marchi si basa su un totale di oltre 26 milioni di ricerche di veicoli effettuate su comparis.ch nel periodo tra gennaio e dicembre 2020.

comparis.ch

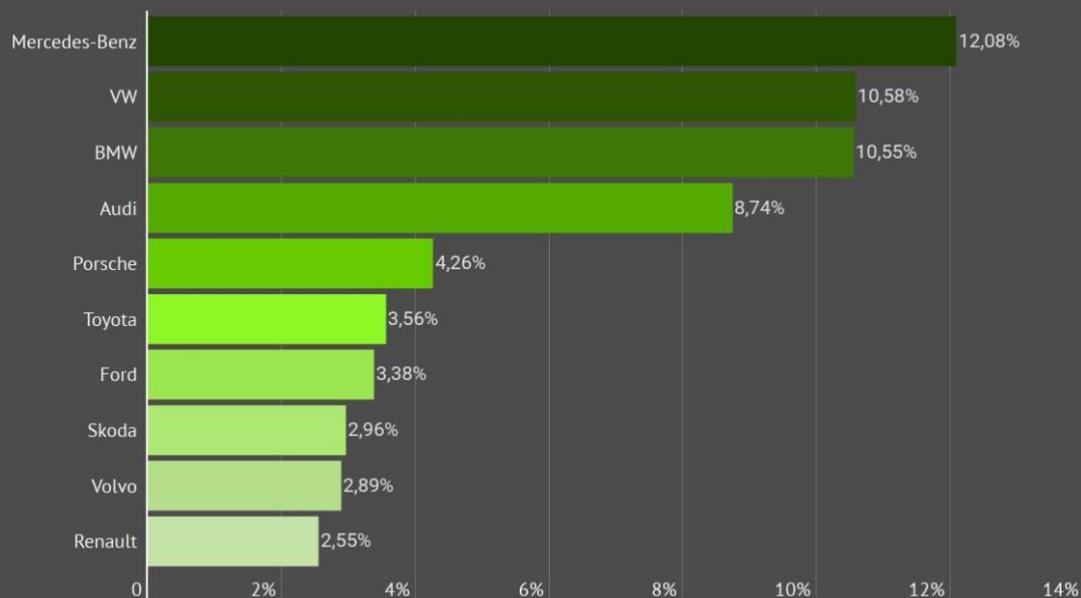
«Solitamente la primavera è la stagione delle offerte nei garage e dei grandi autosaloni. Venendo meno questi e con gli showroom chiusi, la domanda elevata a maggio e giugno va considerata come una specie di effetto di recupero», aggiunge Auer. Oltre a ciò, con la paura di contagiarsi sui mezzi pubblici, nel frattempo l'auto ha riacquisito popolarità.

Mercedes è il marchio di auto più richiesto nell'anno del coronavirus

Pochissime le variazioni nelle ricerche per marchio rispetto al 2019: cinque dei dieci marchi di auto più ricercati su Internet nel 2020 sono tedeschi (Mercedes-Benz, Volkswagen, BMW, Audi e Porsche), mentre soltanto due marchi non europei (Toyota e Ford) sono riusciti a entrare nella top 10.

I 10 marchi di auto più richiesti nel 2020

Ecco la top 10 delle ricerche effettuate su comparis.ch



Fonte: l'analisi dei dati relativi alla ricerca di singoli marchi si basa su un totale di oltre 26 milioni di ricerche di veicoli effettuate su comparis.ch nel periodo tra gennaio e dicembre 2020.

comparis.ch

«Skoda, il marchio con il modello più venduto nel 2020, è solo all'8° posto della classifica delle ricerche online. Nelle statistiche sulle immatricolazioni di autovetture, tuttavia, si piazza addirittura al 4° posto davanti ad Audi», sottolinea Auer. Ciò lascia intendere che questo marchio è apprezzato più come auto nuova che come vettura di seconda mano. «Analizzando i marchi Porsche, Toyota e Volvo, invece, si presenta la situazione opposta: nella classifica delle ricerche online, infatti, questi marchi occupano posizioni leggermente migliori rispetto alle preferenze tra le auto nuove», prosegue l'esperta.

I ticinesi restano fedeli alla Fiat

Nel Canton Ticino la Fiat è molto richiesta. Come già nei due anni precedenti, il tradizionale marchio italiano rientra nella top 5 delle auto più amate. E non solo: il marchio si è espanso verso nord conquistando nuove fette di mercato e ora è nella top 10 dei marchi più ricercati nel Canton Grigioni e nel Canton Uri, confinanti con il Ticino, e nel Canton Glarona, leggermente più settentrionale.

Nei cantoni montani si punta ora sulla Suzuki

Mentre negli ultimi anni la Subaru era ancora nella top 10 nei cantoni montani, il marchio giapponese è ora del tutto sparito dal ranking a livello cantonale. In compenso, con Suzuki è entrato un altro marchio giapponese noto per i veicoli 4x4 tra le prime dieci posizioni nei cantoni montani dei Grigioni e del Vallese.

* Link di approfondimento: Dati statistici auto nuove 2020 [auto-schweiz / USTRA MOFIS 02.01.20](#)

Metodologia

L'analisi dei dati relativi alla ricerca di singoli marchi si basa su un totale di oltre 26 milioni di ricerche di veicoli effettuate su [comparis.ch](#) nel periodo tra gennaio e dicembre 2020. Con circa 200'000 offerte di veicoli nuovi e usati, [comparis.ch](#) gestisce il più grande Automercato online della Svizzera.

Maggiori informazioni

Andrea Auer

Esperta di mobilità

Telefono: 044 360 53 91

E-mail: media@comparis.ch

[comparis.ch](#)

Chi è [comparis.ch](#)

Con oltre 100 milioni di visite all'anno, [comparis.ch](#) è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, [Comparis](#) porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 180 dipendenti.